ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3248 del 14/07/2020
Oggetto	D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 - DGR n. 1795/2016 - DITTA UNIGRÀ SRL CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI CONSELICE, VIA GARDIZZA n. 9/B - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' IPPC DI TRASFORMAZIONE E LAVORAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI (PUNTI 6.4.b1 - 6.4.b2 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.Lgs n. 152/2006 e smi) E CONNESSE ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI PRODOTTI IN PROPRIO (PUNTO 5.4 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) E ATTIVITÀ ENERGETICA (COGENERAZIONE) A FONTI CONVENZIONALI E RINNOVABILI (PUNTO 1.1 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3333 del 10/07/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	DANIELA BALLARDINI

Questo giorno quattordici LUGLIO 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DANIELA BALLARDINI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 - DGR n. 1795/2016 - DITTA **UNIGRÀ SRL** CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI CONSELICE, VIA GARDIZZA n. 9/B - **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE** (**AIA**) PER L'ESERCIZIO DI **ATTIVITA' IPPC DI TRASFORMAZIONE E LAVORAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI** (PUNTI 6.4.b1 - 6.4.b2 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.Lgs n. 152/2006 e smi) **E CONNESSE ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI PRODOTTI IN PROPRIO** (PUNTO 5.4 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) E **ATTIVITÀ ENERGETICA (COGENERAZIONE) A FONTI CONVENZIONALI E RINNOVABILI** (PUNTO 1.1 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) - *AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE* -

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

- per l'installazione IPPC in oggetto, Unigrà srl risulta titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3871 del 26/11/2012, così come successivamente aggiornata per modifica non sostanziale con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 404 del 04/02/2013 e con proprie determinazioni dirigenziali n. DET-AMB-2016-4016 del 19/10/2016, n. DET-AMB-2017-455 del 31/01/2017, n. DET-AMB-2017-4031 del 27/07/2017, n. DET-AMB-2018-6413 del 06/12/2018, n. DET-AMB-2019-1958 del 17/04/2019, n. DET-AMB-2019-2411 del 21/05/2019, n. DET-AMB-2019-3226 del 05/07/2019, n. DET-AMB-2019-5167 del 11/11/2019 e n. DET-AMB-2020-53 del 08/01/2020;
- in particolare con propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-6413 del 06/12/2018, tale AIA veniva anche aggiornata alla luce delle specifiche disposizioni introdotte dall'art. 272-bis del D.Lgs n. 152/2006 e smi, prescrivendo approfondimenti tecnici in materia di emissioni odorigene sulla base degli indirizzi operativi contenuti nelle Linee Guida approvate da ARPAE-DT con determinazione dirigenziale n. DET-2018-426 del 18/05/2018, riferiti ad entrambe le installazioni IPPC gestite in adiacenza dalla stessa Unigrà srl (ns. PG/2019/15486), che venivano presentati dal gestore con la documentazione recante "*Studio sulle emissioni odorigene – Relazione tecnica di livello 2*" datata Giugno 2019 (ns. PG/2019/98477 del 21/06/2019);
- in ragione dell'assoluta significatività della sorgente e alla luce dei relativi interventi di mitigazione di massima previsti nel suddetto studio di impatto odorigeno condotto dal gestore, con nota ns. PG/2019/190640 del 11/12/2019 venivano impartite specifiche disposizioni al fine di mettere comunque in atto, nel più breve tempo possibile e indipendentemente dall'apertura o meno di un nuovo fronte di coltivazione, azioni per minimizzare gli impatti odorigeni legati alla gestione della discarica aziendale, tra cui la definizione dell'ipotesi di mitigazione individuata nel collegamento dei camini esalatori esistenti ad una stazione di aspirazione collegata ad un biofiltro, da comunicare e valutare ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi. La scadenza per tale adempimento (inizialmente fissata al 15/02/2020) veniva ridefinita al 13/05/2020 anche a fronte della situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 e relative restrizioni imposte (ns. PG/2020/58610 del 21/02/2020);

VISTA in proposito la comunicazione di modifica dell'assetto impiantistico autorizzato con l'AIA n. 3871 del 26/11/2012 e smi presentata dal gestore, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC in data 13/05/2020 (ns. PG/2020/70148) contenente la soluzione progettuale definitiva dell'ipotesi di mitigazione individuata per minimizzare gli impatti odorigeni connessi alla gestione della discarica aziendale;

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);

- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);
- il *Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 e smi* recante requisiti tecnici per le discariche di rifiuti che, ai sensi dell'art. 29-bis, comma 3) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, costituiscono riferimento ai fini dell'AIA fino all'emanazione delle relative conclusioni sulle Best Available Techniques (BAT);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "*Definizioni*" e l'art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della LR n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta"Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

CONSIDERATA la necessità di dare corso all'attuazione di misure di mitigazione gli impatti odorigeni connessi alla gestione della discarica aziendale nel più breve tempo possibile e, dunque, a prescindere dall'eventuale ampliamento per sopraelevazione prospettato nell'ambito del progetto di incremento della capacità produttiva dell'installazione IPPC in oggetto che è subordinato all'esito della procedura per il PAUR, comprensivo di VIA e modifica sostanziale di AIA, in corso di istruttoria;

PRESO ATTO che con la modifica comunicata, il gestore prospetta una soluzione alternativa al sistema maggiormente complesso inizialmente previsto, che consiste nell'installazione di biofiltri in corrispondenza di ciascun punto di estrazione del biogas presente sul corpo della discarica, per il contenimento delle emissioni in atmosfera di H_2S con resa di abbattimento attesa pari all'85%;

ACQUISITO in data 10/07/2020 il parere favorevole, con prescrizioni, sul Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione e la relazione tecnica istruttoria per la matrice emissioni in atmosfera del Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna (ns. PG/2020/99919) quale supporto tecnico per assumere la decisione sulla modifica in questione, a riscontro della richiesta avanzata da ARPAE – SAC di Ravenna con nota ns. PG/2020/75856;

VALUTATO che il sistema proposto può ritenersi una soluzione adeguata per l'abbattimento degli odori in alternativa al sistema maggiormente complesso inizialmente previsto, previa verifica dell'efficacia una volta installato;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare la modifica comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi come <u>modifica non sostanziale</u> che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

RICHIAMATI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica non sostanziale presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore ha provveduto al pagamento a favore di ARPAE delle dovute spese istruttorie ai fini dell'aggiornamento dell'AIA in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi;

RITENUTO pertanto di accogliere favorevolmente, con prescrizioni, la modifica proposta quale intervento di mitigazione degli impatti odorigeni legati alla gestione della discarica aziendale nello stato di fatto, per cui si provvede all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA di cui provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3871 del 26/11/2012 e smi, per le parti interessate;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per la gestione della discarica aziendale, anche per la fase successiva alla sua chiusura, il gestore è tenuto a prestare le garanzie finanziarie conformemente a quanto disposto dall'art. 14 del D.Lgs n. 36/2003 e smi;

VISTO in particolare l'art. 14 del D.Lgs n. 36/2003 e smi relativamente alle garanzie finanziarie da prestare per la gestione sia operativa, sia post-operativa delle discariche;

RICHIAMATE:

- ✔ la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1991 del 13/10/2003* recante direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti;
- ✔ la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 2281 del 15/11/2004* "D.Lgs n. 36/2003 – Articolo 14 - Aggiornamento delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie per la gestione successiva alla chiusura delle discariche" rispetto cui nulla muta relativamente a quanto stabilito dalla predetta DGR n. 1991/2003;
- ✔ la *Legge 24 gennaio 2011, n. 1* di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, che all'art. 3, comma 2-bis prevede riduzioni all'importo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 208, comma 11, lettera g) del D.Lgs n. 152/2006 e smi per le imprese registrate EMAS ovvero in possesso di certificazione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001;

TENUTO CONTO delle disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute ai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota Prot. 0019931/TRI del 18/07/2014 per cui, in mancanza del decreto ministeriale di cui all'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, le garanzie finanziarie richieste per l'esercizio dell'attività di gestione della discarica aziendale nell'installazione IPPC in oggetto sono determinate secondo le modalità indicate nelle DGR. n. 1991/2003 e DGR n. 2281/2004 sopra

richiamate con le riduzioni di cui alla Legge n. 1/2011, come da AIA n. 3871 del 26/11/2012 e smi, per cui il gestore ha provveduto in proposito.
Per la gestione della discarica aziendale interessata dalla modifica in questione, le garanzie finanziarie in essere prestate a favore di questa Agenzia, che non subiscono variazioni in termini di ammontare e durata, dovranno pertanto essere adeguate tramite appendice per aggiornamento dell'AIA con riferimento al presente atto;

ATTESO che le suddette garanzie finanziarie dovranno successivamente essere adeguate alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al suddetto decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Chemeri Francesca, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. Di considerare la variazione impiantistica all'installazione IPPC in oggetto riguardante la misura di mitigazione individuata per minimizzare gli impatti odorigeni legati alla gestione della discarica aziendale nello stato di fatto, comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi in data 13/05/2020 (ns. PG/2020/70146) in adempimento alle disposizioni specifiche in materia di emissione odorigene impartite con nota ns. PG/2019/190640 del 11/12/2019 e sommariamente descritta nelle premesse, come **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA** per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, del provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3871 del 26/11/2012 e smi;

2. **Di aggiornare l'AIA** di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3871 del 26/11/2012 e smi rilasciata, nella persona del proprio legale rappresentante, alla Ditta **Unigrà Srl** con sede legale e installazione in Comune di Conselice, Via Gardizza n. 9/B (C.F./P.IVA 02403240399), per l'esercizio di **attività IPPC di trasformazione e lavorazione di prodotti alimentari** (punti 6.4.b1 - 6.4.b2 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi) e connesse attività di **gestione della discarica per rifiuti non pericolosi prodotti in proprio** (punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi) e **attività energetica (cogenerazione) a fonti convenzionali e rinnovabili** (punto 1.1 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi), come di seguito indicato:

   2.a) La sezione finanziaria dell'AIA viene aggiornata sostituendo il **paragrafo B1) dell'Allegato B** al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3871 del 26/11/2012 e smi con il seguente:

   B1) Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA

GRADO DI COMPLESSITÀ INSTALLAZIONE	*ALTA (€ 1.000,00)*	***MEDIA (€ 500,00)***	*BASSA (€ 250,00)*

   TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA = ***€ 500,00***

   In relazione comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 13/05/2020 (ns. PG/2020/70148), il gestore ha provveduto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008, così come modificata con DGR n. 155/2009, al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 3871 del 26/11/2012 e smi con versamento effettuato in data 11/05/2020 per un importo pari a € 500,00.

   2.b) La valutazione del Piano di Adeguamento/Miglioramento degli impianti riportata nell'AIA è aggiornata, anche sulla base della proposta avanzata dal gestore alla luce degli approfondimenti condotti in tema di emissioni odorigene, integrando il **paragrafo D1) dell'Allegato D** al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3871 del

26/11/2012 e smi con la seguente misura di mitigazione degli impatti odorigeni connessi alla gestione della discarica aziendale che il gestore è tenuto ad attuare come di seguito prescritto:

D1) VALUTAZIONE DEL PIANO DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO DEGLI IMPIANTI

[… omissis...]

- ***Entro il 15/10/2020*** *deve essere installato il sistema costituito da biofiltri in corrispondenza dei punti di estrazione del biogas presenti sul corpo della discarica, come comunicato dal gestore in data 13/05/2020 (ns. PG/2020/70148).*
  A seguito dell'attuazione di tale misura di mitigazione degli impatti odorigeni connessi alla gestione della discarica aziendale, deve essere verificata l'efficacia del sistema installato mediante misure che attestino le prestazioni di abbattimento attese, trasmettendone gli esiti ad ARPAE – SAC e ST di Ravenna ***entro il 15/11/2020****.*
  Tale verifica dovrà ripetersi nella successiva stagione estiva, trasmettendone gli esiti ad ARPAE – SAC e ST di Ravenna ***entro il 31/07/2021****.*

2.c) Le condizioni stabilite nell'AIA per la gestione dei rifiuti sono aggiornate sostituendo la prescrizione di cui al punto 5.l) impartita nel **paragrafo E6) dell'Allegato E** al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3871 del 26/11/2012 e smi con la seguente:

Prescrizioni

[...omissis…]

*5. L'attività di gestione della discarica (**D1**) per rifiuti non pericolosi prodotti in proprio deve essere svolta nel rispetto delle seguenti condizioni:*

[...omissis…]

5.l) Il percolato estratto viene inviato tramite condotta in pressione e trattato nel depuratore aziendale. Il sistema di estrazione e raccolta del percolato deve essere periodicamente verificato e sottoposto a manutenzione per evitare intasamenti.
Deve essere altresì mantenuto costantemente in efficienza il sistema di abbattimento delle emissioni odorigene costituito dai biofiltri installati in corrispondenza dei punti di estrazione del biogas presenti sul corpo della discarica, anche garantendo l'adeguata sostituzione del materiale filtrante.

2.d) Il **Piano di Monitoraggio degli impianti** è aggiornato per la MATRICE ARIA integrando le attività di monitoraggio e controllo delle **emissioni in atmosfera** di cui all'**Allegato F** al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3871 del 26/11/2012 e smi con le seguenti:

MATRICE ARIA

Tenendo in considerazione quanto indicato nell'Allegato E all'AIA, il Piano di Monitoraggio aziendale deve prevedere le seguenti attività di monitoraggio delle emissioni in atmosfera:

[...omissis…]

A seguito dell'installazione in corrispondenza dei punti di estrazione del biogas presenti sul corpo di discarica del sistema previsto per il contenimento delle emissioni odorigene, deve essere effettuato un monitoraggio delle condizioni del substrato dei biofiltri ***almeno ogni 4 mesi*** *per la verifica dell'umidità a temperatura nelle condizioni più gravose della giornata.*
In esito alle verifiche sulle prestazioni del sistema di abbattimento installato richieste al paragrafo D1) dell'Allegato D all'AIA, tale frequenza potrà essere rivalutata anche in termini maggiormente restrittivi ovvero con cadenze di monitoraggio più ravvicinate nel tempo.

3. Di stabilire che per l'esercizio dell'attività di gestione della discarica aziendale interessata dalla modifica in questione, il gestore è tenuto **entro 90 giorni** dalla data del presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA, pena la revoca dell'autorizzazione stessa e previa diffida in caso di mancato adempimento, ad adeguare tramite appendice, con riferimento al presente atto, le garanzie finanziarie in essere già prestate a favore di questa Agenzia.

   Fino alla scadenza del termine sopraindicato di 90 giorni, l'attività di gestione operativa della discarica aziendale può essere proseguita alle condizioni indicate nell'AIA vigente.

   Presso l'installazione, unitamente all'AIA, devono essere tenute le comunicazioni di avvenuta accettazione da parte ARPAE - SAC di Ravenna delle garanzie finanziarie prestate per la gestione della discarica aziendale, per esibirle ad ogni richiesta degli organi di controllo.

4. Di dare atto che le garanzie finanziarie richieste al precedente punto 3., ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 14 del D.Lgs n. 36/2003 e smi, per la gestione operativa e post-operativa della discarica aziendale nell'installazione IPPC in oggetto dovranno successivamente essere adeguate alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

5. Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3871 del 26/11/2012 e smi;

6. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e del Comune di Conselice, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;

7. Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (http://ippc-aia.arpa.emr.it) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

INFORMA che:

- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott.ssa Daniela Ballardini

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.